

VareseNews

Nessun controllo per i viaggiatori che tornano dalle zone a rischio Ebola

Pubblicato: Giovedì 11 Giugno 2015



È partito alla volta della Guinea per motivi di lavoro. Ha visitato zone colpite dal virus. **È rientrato in Italia senza passare alcun controllo** e solo dopo una decina di giorni **si è presentato di sua spontanea iniziativa** al pronto soccorso dell'ospedale **accusando sintomi compatibili con l'infezione da virus Ebola**.

A questo punto, in modo sereno, perchè i controlli sono risultati negativi, ci si interroga **sulle fal当地 di un sistema sanitario che non è riuscito a intercettare un potenziale malato** che, per una decina di giorni, ha condotto una vita regolare nella sua città.

Come mai nessun controllo è stato fatto al suo arrivo in aeroporto? « Purtroppo, l'Italia non ha voli diretti con i paesi esposti all'epidemia da virus Ebola – spiega il primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale varesino **Paolo Grossi** – Negli scali europei i controlli a tutti coloro che rientrano sono automatici. **Ci sono, però, altri scali per esempio in Marocco o in Turchia dove queste misure preventive non sono adottate**. I rischi, quindi ci sono. Il problema è che **ci sono le leggi che invitano**, chiunque rientri dai paesi a rischio, a **presentarsi nella sede dell'Asl**. L'azienda sanitaria, una volta constatato il potenziale e ipotetico rischio, prende in carico la persona con un **programma di sorveglianza** della durata di quindici giorni, il tempo di incubazione della malattia».

La normativa prevede di rivolgersi al proprio medico curante e **all'ambulatorio di Medicina dei Viaggi dell'Asl dei Distretti Socio Sanitari di:**

Arcisate, via Campi Maggiori, 23 Tel. 0332 – 476219

Azzate, via Acquadro, 6 Tel. 0332 – 277822/823

Busto Arsizio, via Stelvio, 3 Tel. 0331 – 388003

Cittiglio, via Ceretti, 8, Laveno Mombello Tel. 0332 – 625344

Gallarate, viale Leonardo, 1 Tel. 0331 – 709951/952

(Centro autorizzato anche a praticare la profilassi antifebbre gialla con rilascio del certificato internazionale di vaccinazione)

Luino, via Verdi, 6 Tel. 0332 – 542821

Saronno, via Manzoni, 23 Tel. 02 – 9606553 – 9607423 (Centro autorizzato anche a praticare la profilassi antifebbre gialla con rilascio del certificato internazionale di vaccinazione)

Sesto Calende, L.go Cardinale dell'Acqua, 1 Tel. 0331- 965028 (Centro autorizzato anche a praticare la profilassi antifebbre gialla con rilascio del certificato internazionale di vaccinazione)

Somma Lombardo, via Fuser, 1 Tel. 0331 – 258131

Tradate, via Gradisca, 16 Tel. 0331 – 815149/126

Varese, via O. Rossi, 9 Tel. 0332 – 277392 (Centro autorizzato anche a praticare la profilassi antifebbre gialla con rilascio del certificato internazionale di vaccinazione)

L'autodenuncia, quindi, è affidata alla buona volontà del singolo che, magari, ignora l'esistenza di norme e anche la procedura ufficiale. Va ricordato, comunque, che la malattia diventa infettiva solo nel momento in cui si manifestano i sintomi , attraverso il contatto diretto con i fluidi o di oggetti contaminati dagli stessi

di A.T.